

Cartellino rosso per l'abbandono dei bambini !

Giugno 2007

Le Nazioni Unite hanno dichiarato che il mese di giugno è "*il mese dei bambini*". È per questo che ogni anno, possiamo leggere tanti articoli e ascoltare bei discorsi, tutti carichi di buone intenzioni per i bambini di tutto il mondo. Ma questo basta per salvare i bambini che soffrono, soprattutto coloro che vivono nei paesi poveri? Che cosa significa per ognuno di noi, genitore, educatore, responsabile politico o religioso?

Le condizioni di vita di milioni e milioni di bambini nel mondo sono terrificanti! Nei paesi ricchi, i bambini sono sempre di meno, mentre nei paesi poveri rappresentano la maggioranza della popolazione. Nel paesi del Sud, molti bambini sono abbandonati, non possono andare a scuola e muoiono di fame. Invece a Nord, l'obesità è diventata un problema sempre più frequente che in certi casi porta addirittura al suicidio ... Inoltre, l'edonismo incontrollato si traduce in desideri materiali eccessivi, che vanno di pari passo con una tristezza contagiosa. Invece al Sud, la povertà è talmente dura che rende la vita dei bambini spesso insopportabile. Ovunque nel mondo vediamo nascere bambini che non erano desiderati e famiglie disfarsi. Però, quando questo succede nei paesi del Sud, dove spesso i bambini si ritrovano senza padre, allora finiscono per strada dove corrono, giocano e cercano di sopravvivere mantenendo il sorriso. Questo è un miracolo della povertà!

Bisogna essere consapevoli del fatto che i bambini sono le prime vittime dell'irresponsabilità dei loro genitori, che vengono meno ai loro doveri di educazione e di protezione. I bambini sono anche vittime delle debolezze dello Stato che spesso non garantisce un'educazione e una formazione adeguata. I genitori e lo Stato hanno il dovere di trasmettere ai bambini dei valori e delle conoscenze per poter affrontare la vita con i suoi problemi. Senza queste basi, le generazioni future non potranno vivere con dignità la loro vita.

Cosa facciamo concretamente per mettere in pratica i diritti dei bambini scritti nella bella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, e per difendere i diritti dell'infanzia?

Tutti i genitori, gli Stati e le chiese devono impegnarsi a difendere la vita, la vita che è incarnata dai bambini! Il nostro pianeta non può diventare disumano. È importante tanto quanto l'azione per salvare l'ambiente. Dobbiamo proteggere i Bambini e la Terra: si tratta della stessa battaglia per la vita. Non dobbiamo uccidere la vita preoccupandoci solo dei soldi e del profitto. Prendiamoci cura della vita, costruendo delle abitazioni per i più poveri, dando da mangiare ai bambini, creando delle scuole dove potranno ricevere una formazione e imparare un mestiere, costruendo ospedali per curarli dalle malattie, impedendo che questi bambini finiscano per strada dove rischiano di diventare drogati, alcolizzati e sbandati.

Prendiamoci cura della vita amando i bambini che Dio chi ha dato, ascoltandoli e insegnandogli ad amare il prossimo e a dare un significato spirituale alla vita. Amiamo la vita amando i bambini e mettendoli al centro delle nostre preoccupazioni!

Padre Pedro Opeka
Associazione Umanitaria Akamasoa